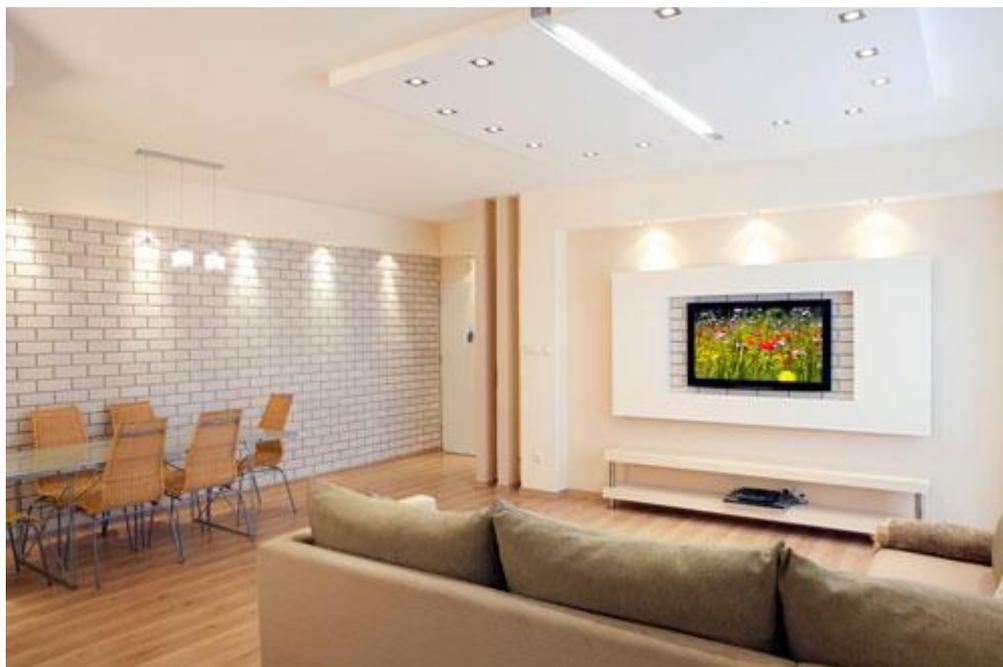


I diversi tipi di luci incassate – faretti e segmenti



LUCI INCASSATE NEL CONTROSOFFITTO



Nelle controsoffittature di cartongesso si lascia una guaina con i conduttori che esce dal soffitto. Ai conduttori vanno collegati i vari punti luce o il trasformatore, se sono a bassa tensione (vedi schemi in basso).

I fori nel controsoffitto, per l'installazione dei punti luce a faretto, si praticano con facilità usando una semplice sega a tazza. La posizione va calcolata in modo da non interferire con i profilati di sostegno.

La guaina proveniente dall'intercapedine del controsoffitto, già fissata all'orditura prima di applicare il cartongesso, viene estratta dal foro insieme a quella che raggiunge gli altri punti luce; con le guaine posizionate, si fanno passare i fili con la sonda.

I conduttori che alimentano i vari faretti vengono fissati nei morsetti e poi i faretti si inseriscono e si bloccano nel relativo foro.

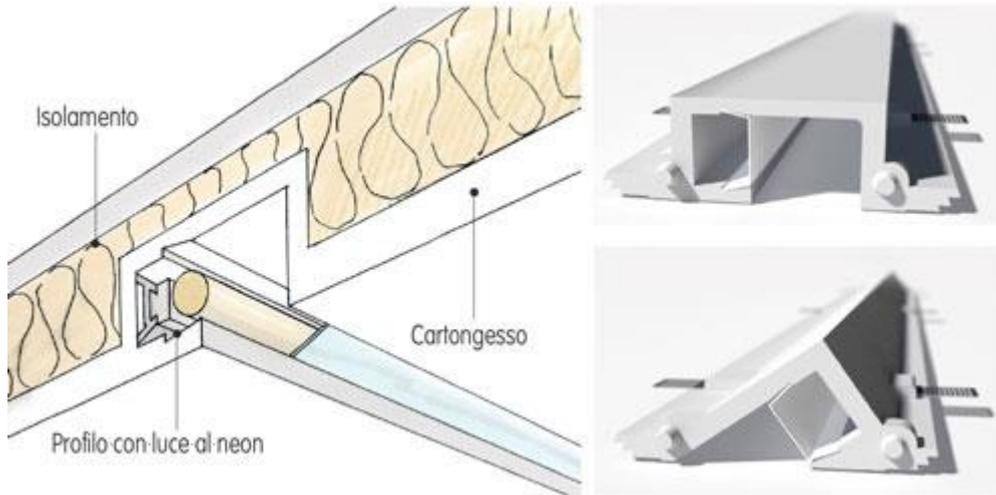
SEGMENTI DI LUCE, LUCI INCASSATE NELLE PARETI



Nuovi profili da incasso permettono di incorporare luci al neon o a led a filo di pareti e soffitti di cartongesso, per illuminare gli ambienti in modo inusuale: sembra che siano le stesse superfici a dar luce al locale. Volendo, è possibile tinteggiare il profilo che ospita la fonte luminosa nella stessa

tonalità delle pareti. Si tratta di barre di gesso con differenti sagomature, lunghe 1 – 1,5 – 2 metri che vanno inserite in aperture realizzate nel cartongesso e che possono ospitare tubi fluorescenti ad alta efficienza, con potenze comprese tra 14 e 54 W, o stringhe di led da 5 metri, sezionabili ogni 10 cm, che contengono 60 led per metro, alimentate a 24 V. Il materiale di cui sono fatte le barre permette di adattarle facilmente per seguire profili di scale, passaggi tra i locali, nicchie ed altre superfici irregolari. Si possono adattare tagliandole a misura.

COME SI MONTANO



Si realizza nel cartongesso un'apertura poco più grande del profilo che ne permetta l'aggiustamento; si fanno arrivare i cavi necessari per l'alimentazione come per qualsiasi fonte luminosa. Il montaggio dei profili avviene con colla e viti; la stuccatura nasconde qualsiasi segno di giunzione ed il risultato è quello di una nicchia ricavata nella superficie.